



**novità dicembre 2016**

**Edizioni Montaonda** presenta  
un libro scritto e illustrato  
da un abitante dei boschi, che racconta  
i suoi incontri con le strane creature  
delle valli del Monviso.  
**PER TUTTI**

## Giorgio Ghigo **Dietro le ombre**

Collana Altrismo 03 – pp.104, con illustrazioni b/n dell'autore (copertina di Marco Bailone)  
13,8 x 20,5 cm, sovracoperta con alette, carta ecologica Munken 90 g  
ISBN 9788898186198, 2016, 12.-

Gli *umanastri*, quando vanno in montagna, fanno di tutto per sorprendere e spiare gli animali che l'abitano. Per fortuna, però, ci riescono di rado. I boschi, e più in generale il mondo selvatico, pullulano di entità che interagiscono con noi, ma stanno bene attente a non farsi vedere. Sono creature così diverse, poi, che anche quando le vediamo le pigliamo per qualcosa d'altro: immersi nel nostro mondo a stento riusciamo a immaginare che ne esistano altri e differenti.

Giorgio, per il quale il bosco è "il più vicino di casa" (vive in Val Pellice), un giorno ha avuto la fortuna d'incontrare un *girula*, una creatura estremamente chiacchierona che, rivelandogli le ragioni di un sacco di quelle cose che lui non riusciva a spiegarsi, gli ha aperto gli occhi. E lui, forse contagiato dalle chiacchiere del girula, ha deciso di raccontarle a noi. E poiché se la cava anche a disegnare, ha buttato giù degli schizzi di questi strani personaggi, e ce li presenta ora, a uno a uno, riassumendone caratteristiche e abitudini, nel bestiario contenuto in questo prezioso libriccino (manco fosse Cortazar). Ci crediate o no, la sua testimonianza è racconto ma anche spiegazione ed esplorazione di terreni sempre esistiti e sempre sconosciuti.

**Giorgio Ghigo** nasce nella primavera del '71 del secolo scorso, o probabilmente di quello prima. Vive nei boschi l'infanzia, e dopo varie vicissitudini vi ritorna consapevolmente in età adulta, quando inizia a occuparsi di restauro di ruderi in pietra e legno.

Appassionato da sempre di natura, cerca il più possibile di vivere in simbiosi con essa; da qui la scelta (ancora non del tutto riuscita) di attuare una "demotorizzazione", consistente nel cambiare utensili come la motozappa, il trapano, l'automobile e quant'altro con strumenti a energia umana.

Il suo interesse e la sensibilità verso la natura gli hanno permesso di conoscere intimamente molteplici aspetti della vita e delle creature del mondo selvatico, di solito sconosciuti ai più. Questa piccola avventura letteraria vuole cercare di sensibilizzare più persone possibile sulle dinamiche ambientali che stanno affliggendo la nostra epoca.

